Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 48 (1979)
Heft: 1

Artikel: Cronache culturali dal Ticino
Autor: Bianda, Elvezio
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-37878

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ELVEZIO BIANDA

Cronache culturali dal Ticino

PRESENTAZIONE

Inizio con questo numero la mia collaborazione a « Quaderni grigionitaliani » dopo la rinuncia del dinamico dott. prof. Fernando Zappa al quale va un grazie sincero per aver mantenuto il contatto culturale tra i due cantoni per alcuni anni.
Se dedico un po' del mio tempo libero a questa rivista è per l'affetto che porto all'indimenticabile *don Felice Menghini,* poeta e scrittore, prematuramente scomparso e per la stima che ho verso una popolazione che vive in una regione dove la lingua di Dante è in minoranza.
Ben volentieri accetterò suggerimenti e consigli per la stesura di questi appunti, ben sapendo, che la scelta degli argomenti da presentare non sarà tanto facile.

L'ASSEMBLEA DELL'ASSI

Il 3 dicembre scorso è stata organizzata (presso il Grotto Montebello di Bellinzona-Daro presenti anche alcuni amici grigionesi: Boldini, Gir, Spadino) dal presidente prof. dott. Fernando Zappa, l'assemblea annuale dell'ASSI (Associazione Scrittori della Svizzera Italiana, che raggruppa ben 61 soci).
Il presidente ha ricordato le principali attività dello scorso anno tra cui il patrocinio di tre manifestazioni: la consegna dei premi della Fondazione tedesca « Schiller », con uno speciale riconoscimento, allo scrittore Rinaldo Spadino; la presentazione del libro « L'arte tipografica nelle tre leghe e nei Grigioni » di Remo Bornatico e la presentazione del libro « Piero Tamò, scrittore e poeta », autore Giuseppe Biscossa.
Il programma per il 1979 prevede alcune manifestazioni in onore degli ottant'anni di Piero Bianconi e Giovanni Laini; il bando del concorso letterario « Ascona » (pure sotto gli auspici dell'ASSI); incontri tra i soci per la presentazione di loro opere e la realizzazione, presso il Buffet della Stazione di Bellinzona, di una vetrinetta con opere pubblicate dai membri dell'Associazione.
Mario Agliati ha poi commemorato la scomparsa della scrittrice Maria Cavallini-Comisetti, mentre il prof. Dante Bertolini ha ricordato un avvenimento eccezionale che si terrà a Locarno nell'estate prossima: un convegno esperantista a livello internazionale.
Questo incontro, oltre alla parte ufficiale, ha offerto ai soci dell'ASSI, di intessere tra loro, (far nascere o continuare) dei legami di amicizia e di simpatia, portatori di frutti salutari.

PREMIO CULTURALE « GRIGIONI » E QUANDO IL « F. CHIESA » ?

Mentre nel Cantone Ticino è stato messo in un canto il sostegno delle lettere con il « Premio Francesco Chiesa » — che ora dovrebbe rivedere i suoi intenti poiché il Premio Ascona con l'assegnazione e il riconoscimento dell'opera prima, in

parte, lo rimpiazza... (e perché non fare in modo che sia da premiare un'opera inedita anche di scrittori che hanno già pubblicato ?), ecco che un esempio luminoso ci viene dalle Autorità del Canton Grigioni che hanno assegnato il *premio culturale* del Grigioni di fr. 8000.— al prof. Guido Fanconi di Poschiavo e di fr. 5000.— a Rinaldo Spadino, membro dell'Assi, abitante ad Augio.
I fr. 600.— del Premio F. Chiesa non sono veramente un po' pochini... ?
E tanti auguri, molte felicitazioni ai premiati.

QUI... MUSICA...

Promosso dalla Città di Lugano in collaborazione con la Radiotelevisione della Svizzera Italiana è stato organizzato nella prima quindicina del mese di dicembre nell'indovinato ambiente della Cattedrale di Lugano un concerto diretto dal maestro Vincent Mitzelfelt. L'orchestra e il coro della Camerata Los Angeles hanno brillantemente interpretato opere di J. S. Bach — la cantata n. 36 e la Sinfonia in re maggiore dalla Cantata n. 42 — di A. Caldara — lo Stabat Mater e, fuori programma, l'Ave Verum di Mozart.
Le due soliste pure brave: Delcina Stevenon e Mina Hinson.
Sono state presentate a Trevano, nel dicembre scorso, due opere inglesi della compagnia lirica inglese « The opera Factoriy » dovute all'iniziativa di OGGI / Musica.
I « pezzi » presentati al pubblico sono stati: « Didone ed Enea » di Purcell e « Crulew River » di B. Britten.
La Filarmonica di Paradiso ha festeggiato, recentemente, il 75.mo di fondazione con un concerto diretto dal Mo. Abramo Carrara. Omaggi floreali sono stati consegnati, alla fine della manifestazione, al direttore del concerto e agli istruttori dei giovani, i signori Di Zenzo e Gilardoni.
Il celebre basso Ivan Rebroff, di origine russa, ha interpretato, nella cattedrale di S. Lorenzo di Lugano, opere di Händel, Bach, Beethoven, Mozart e una serie di canti popolari russi.
Due altri concerti a Lugano nel... fecondo mese musicale, l'ultimo dell'anno; presso la Chiesa di Cristo Risorto ha suonato l'organista Ruth Peterhans e il coro dei « Ragazzi cantori di Gorgonzola » ha cantato diretto da Giorgio Bredolo.

COLLETTIVE D'ARTE

Organizzata a Tenero dall'« UNITAS », l'associazione ciechi della Svizzera Italiana, una mostra di due pittori non vedenti. Durante il loro primo incontro con il pubblico, Elvira Rigassi e Enrico Grandi hanno avuto molte soddisfazioni.
Nel dicembre scorso è stata aperta a Tenero, presso la « Galleria Matasci », una mostra all'insegna della « Scuola locarnese degli anni trenta » con opere di G. Bianconi, T. Hallich, P. Maino, A. Mordasini, B. Nizzola, G. Scalabrini e U. Zaccheo. In quella circostanza è stato presentato da G. Orelli il libro « Legni e versi » di Giovanni Bianconi, edito da A. Dadò; opera che speriamo poter presentare prossimamente su queste colonne.
Il gruppo animazione culturale ha ospitato nel Centro di Bigorio (sopra Tesserete) una mostra d'arte di Raffaella Columberg e Maddalena Laubli.
Dal 9 al 23 dicembre scorso sono state presentate ceramiche e applicazioni in stoffe.

TEATRO « TICINESE »

C'è chi lo sente il teatro nel sangue, come una seconda vita e sale sul palcoscenico senza complessi di sorta... c'è chi lo sostiene, non mancando mai alle presentazioni e chi lo stimola per « diffonderlo e propagandarlo e ravvicinarlo al pubblico favorendo la crescita della recitazione, aprendo una porta alla soluzione del tempo libero... » Tra questi degni sostenitori c'è il « Giornale del Popolo » che, assieme alla direzione dell'Albergo Corso di Chiasso, ha organizzato, per la quarta volta, il « Concorso filodrammatiche », al quale hanno aderito ben 23 compagnie ticinesi: 4 di Bellinzona (l'Alba, la CAT, l'Arbinia e il Gruppo Amatori); 2 di Verscio (gli « Amici delle Tre Terre » e la «Filodrammatica »); il Gruppo teatrale di Maroggia; la « Giovani sprint » di Mendrisio; il « Teatro per tutti » di Chiasso; la « Cismon, Birolin Gandòlf » di Massagno e la Cristoforo Colombo, nella categoria A. Nella categoria B troviamo due compagnie teatrali di Arcegno e una di Locarno e le altre di Ponte Tresa, Vacallo, Chiasso, Balerna, Maroggia, Castel S. Pietro e Morbio Inferiore.
Con nostra meraviglia non troviamo presente a questa... « singolar... tenzone » nessuna filodrammatica del Cantone Grigioni; sarà, magari, per il '79... ?

CINEMA... ALLO SPECCHIO

Se Lugano è il centro culturale del Ticino, Locarno, pur ad una certa distanza, cerca di seguirlo. Recentemente — in dicembre, per la precisione — è stata organizzata, nella Città del Verbano, una rassegna intitolata « Cinéma en marge '78 ed emarginazione cinematografica del Ticino ». All'incontro hanno partecipato R. Bianda, proprietario della « Flaviana », J. P. Brossard, M. De Laurenti, O. Ceresa, F. Grazi, M. Morace e don E. Pozzoni. Inoltre, è stata annunciata una novità: è allo studio la realizzazione, ad Ascona, di un centro pratico e teorico di formazione cinematografica.

VARIA

È stato costituito a Lugano, sotto il patrocinio del Consolato generale d'Italia, il « CIAC » o Centro Internazionale Artistico Culturale. L'idea è dovuta all'attore teatrale e televisivo Mario Carotenuto.
Due celebri opere liriche italiane « La Traviata » di Giuseppe Verdi e « Il Barbiere di Siviglia » di Gioacchino Rossini, sono state rappresentate al « Palacongressi » di Lugano, nel dicembre scorso.
Tra il pubblico accorso (da tutta la Svizzera) notata inoltre la presenza di appassionati d'oltre frontiera (Germania). Il Ministero italiano del turismo ha dato un forte contributo per la trasferta dei più prestigiosi nomi della lirica attuale.
Ricordiamo, tra gli interpreti, Katia Ricciarelli nella... veste di Violetta.
Con una mostra d'arte a Bellinzona, è stato presentato, sotto il patrocinio dell'ASSI, dallo scrittore e giornalista Giuseppe Biscossa, il libro di « Piero Tamò, scrittore e poeta » opera sulla quale ci soffermeremo più a lungo sul prossimo numero.